

**COMUNE DI LAVIANO**  
*Provincia di Salerno*



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 15 del 05-09-2014**

---

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (TRIBUTO Servizio Rifiuti) anno 2014.

---

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 17:47, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 28.8.2014 – Prot. n. 5625 –, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Dott. Oscar IMBRIACO - Sindaco-Presidente - Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

IMBRIACO Oscar	P	TORLUCCIO Gerardo	P
SABATINO Alfonso	P	GIZZI Arcangelo	P
TORSIELLO Maria Michela	P	TORSIELLO Uliano	P
CIFRODELLI Giovanni	P		

Consiglieri presenti: n. 7 - Consiglieri assenti: n. 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. Lucio CARUCCI.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relaziona il Sindaco Presidente, Dr. Oscar Imbriaco, che illustra sommariamente il bilancio di previsione del corrente esercizio.

Il Sindaco, poi, pone l'accento sulla necessità che i cittadini migliorino la propria sensibilità nello smaltimento dei rifiuti così da ottenere un duplice, positivo risultato: il rispetto dell'ambiente in cui viviamo ed un corrispondente risparmio della spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consigliere di minoranza, Avv. Arcangelo Gizzi, ottenuta la parola, osserva di non vedere nelle tariffe proposte risparmi di spesa rispetto all'anno precedente. Ricorda, inoltre, che nulla è cambiato rispetto allo scorso anno.

Il Sindaco illustra i motivi che hanno permesso di garantire un servizio migliore, in particolare nel periodo estivo.

Il Consigliere di minoranza, Avv. Arcangelo Gizzi, lamenta una scarsa vigilanza nel conferimento dei rifiuti.

Il Sindaco fa presente che il problema sollevato dal consigliere Gizzi si presenta di notte.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:**

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**

IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;**

**TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :**

-

\_ commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

\_ commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione**, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688. Il versamento della TASI è effettuato**, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

**Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;** a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, **nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre** dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; **in caso di mancata pubblicazione entro il**

**termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.**

L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità ed aliquote.**

Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, **il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, della predetta deliberazione, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale».**

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690.** La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014** “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché Misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.” convertito con Legge n. 68 del 02/05/2014 ;

**VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 5.9.2014 con la quale è stato**

## **approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)**

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO l'articolo 2 bis del Decreto Legge 6.3.2014, n.16, convertito con Legge 2.5.2014, n. 68,** con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente al 30 settembre 2014** dal decreto 18.7.2014 emanato dal Ministro dell'Interno;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**CON VOTI FAVOREVOLI n. 5 – ASTENUTI nessuno – CONTRARI n. 2** (i consiglieri di minoranza Avv. Arcangelo Gizzi e Sig. Uliano Torsiello), resi nei modi e forme di legge:

### **D E L I B E R A**

- 1- DI dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2- DI **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;**
- 3- **DI approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto, sulla base dei criteri previsti dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013;
- 4- DI inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze,

Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dopo di che,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI FAVOREVOLI n. 5 – ASTENUTI nessuno – CONTRARI n. 2** (i consiglieri di minoranza Avv. Arcangelo Gizzi e Sig. Uliano Torsiello), resi nei modi e forme di legge:

### D E L I B E R A

- DI rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

---

---

#### PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

---

---

Parere di regolarità tecnico-amministrativa  
Visto con parere Favorevole

Laviano, lì 05-09-2014

Il Responsabile dell'Area  
Dott. Oscar IMBRIACO  
F.to come all'originale

---

Parere di regolarità contabile  
Visto con parere Favorevole

Laviano, lì 05-09-2014

Il Responsabile dell'Area  
Dott. Oscar IMBRIACO  
F.to come all'originale

---

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Oscar IMBRIACO  
F.to come all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Lucio CARUCCI  
F.to come all'originale

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi a decorrere da oggi.

Lì 09-09-2014

IL MESSO COMUNALE  
Antonio PAGLIARULO  
F.to come all'originale

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laviano, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Lucio CARUCCI

<b>TARI - BILANCIO ANNO 2014</b>			
<b>COMUNE DI LAVIANO</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	11.187,61		<b>11.187,61</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	21.783,65		<b>21.783,65</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	16.783,65		<b>16.783,65</b>
CCD – Costi comuni diversi	3.500,00		<b>3.500,00</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		<b>0,00</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	25.000,00		<b>25.000,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		41.000,00	<b>41.000,00</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		31.000,00	<b>31.000,00</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		18.000,00	<b>18.000,00</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		2.000,00	<b>2.000,00</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>78.254,91</b>	<b>92.000,00</b>	<b>170.254,91</b>
	45,96%	54,04%	100,00%

% COPERTURA 2014	<b>100%</b>
------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA	170.254,91
--------------------	------------



<b>CATEGORIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TARIFFA a mq</b>
1 -	Abitazione, prefabbricati, depositi	€ 1,87
2 -	Autorimesse e depositi tipo capannoni	€ 1,56
3 -	Ristoranti e Bar	€ 4,66
4 -	Studi Professionali	€ 4,66
5 -	Negozi in genere e laboratori artigianali	€ 4,66
6 -	Banche	€ 5,95
7 -	Abitazioni site in zone agricole	€ 0,93
8 -	Abitazione unico occupante, residente	
	Estero e fuori Regione Campania	€ 1,36
9 -	Garage unico occupante, residente	
	Estero e fuori Regione Campania	€ 1,04